

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Di corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno IX - N. 255

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae fidei mundum vincat et ipa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla D. A. MANZONI e C. Udine, Via de' Posti n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 7 Novembre 190

## Le colpe della società

Il *Matin*, il più diffuso giornale di Francia e che portò, con la sua autorità, il blocco anticlericale al potere, scrive:

« Il nostro tempo, così fiero dei suoi asili e delle sue scuole, e si abbandonante in filantropie varie, ha gettato l'infanzia nella strada, e neppure ha visto quei pericoli preparava. Il togliere dalle famiglie i genitori non gli bastò: convenne che pure le madri abbandonassero il focolare, per venire al soccorso di macchine, che giovano ad arricchire. Dove sono, nella città, le madri povere che possano restare presso dei loro piccini? L'officina le reclama. Il fanciullo quindi è abbandonato al caso.

Senza dubbio, si sono fabbricate scuole; ma la scuola occupa qualche ora del fanciullo, quando le occupa. Le nostre recenti inchieste sulla crisi dell'insegnamento primario, hanno provato, che le classi sono troppo spesse vuote. Come potrebbe essere altrimenti? I genitori vegliano, ma da lontano; qualunque sorveglianza loro è impossibile. Il fanciullo ritornerà almeno in casa nelle ore in cui la scuola si chiude? Per ché fare? Nessuno ve l'aspetta. Esso erra dunque attraverso a vie fetide, ove corrono tutti i contagi fisici e morali.

Poi giunge l'ora in cui egli è troppo grande, per ritornare alla scuola; egli ha tredici anni; avrebbe bisogno di un lavoro facile, di una disciplina regolare. Una volta sarebbe divenuto apprendista. Ma l'ingresso all'officina gli è interdetto. Dalla legge del 1900 che ha limitato a dieci ore la giornata di lavoro degli adulti stessi, in tutte le officine, ove entrano giovani almeno di 18 anni, i fanciulli non entrano più affatto. Allora che cosa diventano questi esseri di debolezza e di miseria, nei quali si sente già l'appetito della vita?

Questo dipenderà dai consigli di un passante dall'esempio di un compagno, dal caso; dal caso sempre. Crisi del focolare; crisi della scuola; crisi nell'apprendizio; la loro gioventù ha, volta per volta, conosciuto tutte queste tristezze contemporanee. Almeno se la città tentasse di riparare un poco al male che essa loro ha fatto! Questo accade in Germania, in Inghilterra, nel Belgio, negli Stati Uniti. Si è riconosciuto in tutti questi paesi, il dovere di addolcire la crudeltà della esistenza moderna, che disputa la felicità all'uomo, nei primi anni del vivere suo?

Ah, signori; ma questa è la civiltà vostra!

## LE SCENATE IN CAMPIDOGLIO

Nodosi bastoni - Folla minacciosa.

Roma, 6. — Stasera, in Campidoglio, vi è stata la ripresa delle sedute del Consiglio Comunale.

Dopo le dichiarazioni del Sindaco che chiude il consuntivo con un civanzo, tra tanta miseria, di 988 mila lire, sorge a parlare l'on. Monti-Guarnieri per la minoranza, dicendo:

« Un anno ci sono, allorché gli attuali consiglieri del Comune furono portati sugli scudi dalle turbe di Roma... » E qui sorse un urlo dal pubblico: — Ritiri la parola! Questa parola ci offende! Vigliacco!

Chi urlava era una massa facinorosa accorsa per manifestare in favore del blocco. Era munita di nodosi bastoni e, nel tumulto, minacciava di erompere nel Consiglio. Accorsero guardie e carabinieri e la seduta fu tolta.

## COME NEI TEMPI BARBARI.

Palermo, 6. — Sull'imbrunire di ieri mentre un tale Gionigi Gilberto, figlio di un ricco negoziante di agrumi, passava colla carrozzina sotto Monreale insieme al cugino Menozza e ad una persona di servizio sbarcarono da un lato della dell'altra strada quattro individui bendati, i quali, spianando il fucile, imposero ai malcapitati di scendere dalla carrozzina e porsi faccia a terra, ed i tre ubbidirono senza indugio. Allora i quattro malfattori impadroniti del Gilberto, scomparvero portandolo seco.

## IL TERREMOTO.

Anche ieri in Boemia, in Sissonia e in Calabria si sono avute frequenti e abbastanza forti scosse di terremoto. Gli apparecchi sismici di Vienna segnarono un forte terremoto alla distanza di 9000 chil., di cui peraltro non si ha notizia.

## La crisi di Gabinetto in Austria

Gli czechi all'opposizione — I cristiano-sociali — Beck si dimette!

Vienna, 6. — Ieri il comitato esecutivo dei partiti czechi nazionali liberali tenne una seduta alla quale intervennero i deputati alla Dieta e al Parlamento. Si trattò circa la situazione parlamentare. Riferì l'onorevole Mastalka. La relazione durò quattro ore. Prese la parola anche il ministro del commercio dott. Fiedler.

Fu votato a unanimità il seguente ordine del giorno:

« Vista la profonda indignazione del popolo ceco per la sleale violazione del sistema di coalizione da parte tedesca, tanto nella questione della validità legale della lingua ceca nel regno della Boemia, nei tribunali e presso le ferrovie, quanto nell'ostruzionismo spiegato alla Dieta boema, l'Esecutivo si associa al deliberato della commissione d'azione del 15 ottobre a. c., con cui si approvano le dimissioni del ministro Fiedler e lo si esortava a persistervi.

In pari tempo, l'Esecutivo dichiara di non poter appoggiare l'attuale Governo ».

La presidenza del partito cristiano-socialista ha pure ieri tenuto una lunga seduta della quale i convenuti si dichiararono contrari alla formazione di un ministero d'impiegati. Fu approvata l'idea di una coalizione fra i partiti sinora uniti alla Camera, alla quale parteciperà anche il partito cristiano-socialista. Senza discutere le questioni personali riguardo al nuovo gabinetto, fu espressa la convinzione che la formazione di un gabinetto su questa base è solo possibile e promette un'esistenza duratura se si riuscirà a ottenere una intesa soddisfacente fra gli czechi e i tedeschi nelle provincie dei Sudeti.

— Pare che la posizione del baron Beck sia insostenibile. Si dice che le trattative condotte coi diversi partiti della coalizione hanno avuto esito sfavorevole. La voce dunque che il baron Beck si dimetterà è da prendersi sul serio.

Si fa il nome del ministro degli interni baron Bienenrath come suo probabile successore.

## La situazione nei Balcani

La Bulgaria s'impunta.

La *Correspondence Bureau* ha da Sofia: Le ultime notizie da Costantinopoli recano che i negoziati turco-bulgari continuano con scarsa probabilità di successo. Si ritiene perfino possibile che falliscano completamente.

## Il commercio internazionale nei principali paesi del mondo

Il 1907 può figurare — dice il *Bollettino della Società geografica italiana* — negli annali commerciali come uno dei più favorevoli, poiché ogni paese ha registrato in paragone con gli anni anteriori un aumento nelle cifre dei propri scambi.

Il totale del commercio europeo nel 1907 è valutato a circa 77 miliardi di franchi. In questo riguardo la Gran Bretagna tiene il primo posto nella classificazione, accusando la cifra di L. 24.700 milioni di franchi, importazioni ed esportazioni riunite, ossia quasi il terzo del commercio di tutti gli Stati europei riuniti.

Grande e seria rivale dell'Inghilterra è la Germania, il cui commercio estero si traduce in quasi 19 e mezzo miliardi di franchi e la colloca al secondo posto nella scala delle potenze commerciali del mondo.

Seguono gli Stati Uniti d'America con un commercio di 18 miliardi di franchi; la Francia viene quarta con 11 miliardi e 600 milioni. Qui si fermano i grandi risultati: seguono cifre meno importanti, ma tuttavia notevoli.

Il piccolo Belgio accusa sei miliardi e 150 milioni; cifra imponente se si tien conto dello Stato.

L'Austria-Ungheria ha avuto un commercio di 4 miliardi e 900 milioni; essa è stretta da vicino dall'Italia che nel 1907 ha visto salire i suoi scambi ha ben quattro miliardi e 786 milioni. Se si tien conto della percentuale di aumento nel commercio verificatosi negli ultimi anni, tra non molto l'Italia dovrebbe sorpassare l'Austria-Ungheria. La Russia con tutto il suo enorme territorio e la cifra della sua popolazione ha scambiato merci per soli 4489 milioni.

Vengono poi la Svizzera con 2710 milioni, la Cina e il Giappone ciascuno con due miliardi e 370 milioni; la Spagna con un miliardo e 863 milioni; la Norvegia con 771 milioni di franchi ecc.

Se si confrontano i risultati del 1907 con quelli del 1908 e se si ricerca la proporzione nella quale il commercio di ciascun paese s'è accresciuto in questo periodo decennale, si arriva alla constatazione che il Giappone e l'Italia sono i paesi che hanno progredito più rapidamente.

## Note e commenti

Degenerazione.

Abbiamo nel numero di ieri detto della proposta di Guido Podrecca al Consiglio Comunale di Roma per la soppressione dei conventi tuttora esistenti e aboliti dalla legge. Curiosa posizione questa di un socialista che diventa zelatore dell'osservanza delle leggi, non basta — ma di leggi repressive. Il socialismo che altra volta combatteva per tutte le libertà, è divenuto oggi un partito liberticida! La degenerazione è evidente.

E diversivo.

Se non che l'*Osservatore romano* trova in questa proposta socialista un vero e proprio diversivo. E scrive:

« L'espedito d'oggi è bellissimo. Il pubblico grida che i bloccardi non hanno mantenuto le loro promesse? »

E il *Messaggero* è l'*Asino* gridano: *Dalli al prete!*

Gli affamati protestano che l'Amministrazione capitolina ha fatto rincarare i viveri invece d'insistere nell'applicazione del calmiere e nell'apertura degli spacci comunali?

E Cesana e Podrecca ripetono il loro ritornello: *Dalli al prete!*

« Senza tetto urlano che a quest'ora le abitazioni potevano già esser belle e costruite se i bloccardi non avessero avvertito ogni iniziativa? »

E la stampa asinesca insiste: *Dalli al prete!*

Ed è proprio così.

## GUGLIELMO A VIENNA.

Vienna, 6. — Stasera alle ore sei è giunto in automobile in compagnia dell'arciduca Ferdinando l'imperatore Guglielmo, venuto a far visita a Francesco Giuseppe. Molta folla, raccolta accanto al castello, acclamò l'imperatore.

## L'assicurazione dei contadini.

Un voto del Comitato permanente del Lavoro.

Nella seduta di mercoledì del comitato permanente del lavoro il consigliere Mazza riferì sul disegno di legge del senatore Giulio Conti intorno alla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nei lavori agricoli.

L'ufficio del lavoro comunicò alcuni dati statistici rilevando come manchino elementi per formulare proposte di cui si possano prevedere le ripercussioni, proposte che solo si possono fondare su rilievi statistici sicuri e completi.

Dopo breve discussione, nella quale i consiglieri Saldini, Reina e Maffi si dichiararono in massima favorevoli a provvidenze legislative in difesa dei contadini infortunati, il comitato approvò il seguente ordine del giorno proposto e illustrato da Cabrini:

« Il comitato permanente del lavoro, visti i numerosi voti di congressi che invocano la estensione della assicurazione infortuni alla agricoltura; »

constatando che l'iniziativa parlamentare, prendendo in considerazione in Senato il progetto del senatore Giulio Conti, ha mostrato di interessarsi alla questione; constatando che nella legislazione estera si contengono notevoli esempi da assicurare contro gli infortuni sul lavoro agricolo; dà incarico all'ufficio del lavoro di apprestare nel più breve termine possibile al comitato permanente gli elementi per la formulazione di eventuali proposte concrete.

## Nuova vittoria cristiano-sociale.

Vienna, 6. — Nelle elezioni di ieri i cristiano-sociali hanno conquistato tutti i 31 collegi dei comuni rurali e 10 sui 15 collegi delle città.

Coi 52 deputati eletti dalla curia generale il partito cristiano-sociale alla dieta dell'Austria inferiore conta ora 93 deputati.

## Tredici ammiragli russi a riposo.

Pietroburgo, 6. — Un editto imperiale colloca a riposo, con promozione di grado, tredici ammiragli fra cui Stark, Wirenius, Solouci e Nidermuller.

## La soluzione dell'incidente Franco-Germanico?

Parigi, 6. — Si annunzia che i Governi francese e tedesco avrebbero trovata e accettata la soluzione seguente:

I due Governi esprimerebbero il rinnovamento simultaneo per gli incidenti del 25 settembre a Casa Bianca, ma nella accettazione da parte della Francia e strettamente significato che in nessuna maniera essa può esprimere rinascimento o biasimo o sconfessione riguardo agli ufficiali marinai e soldati che compiono strettamente il loro dovere militare.

Dopo questa soluzione accettata dalla Germania e dalla Francia si considerano appianate le difficoltà. I due paesi potranno dunque portare amichevolmente davanti ad una Corte arbitrata la vertenza che li divide.

## Il Presidente degli Stati Uniti ha più potere dello Czar

Un corrispondente da New York segnala gli amplissimi poteri che ha il Presidente degli Stati Uniti. Egli è capo dello Stato e nello stesso tempo capo dei ministri che nomina lui assieme a 125.000 impiegati, sui 200.000 centrali dello Stato: 125.000 che ogni 4 anni — a ciascuna rinnovazione di Presidente — si cambiano. La convalidazione delle Camere in queste nomine è una pura formalità.

In teoria la esistenza ufficiale della Camera dei rappresentanti incomincia il giorno in cui il Presidente viene insediato — cioè il 4 marzo — in realtà l'esercizio dei suoi poteri legislativi è aggiornato quasi sempre fino al primo lunedì di dicembre — data imperativa fissata dalla Costituzione per l'apertura del Congresso. Per i primi nove mesi il Presidente della rappresentanza nazionale governa senza il concorso del Senato al principio della sessione, il Presidente viene a contatto con le due Camere, inviando loro un messaggio nel quale espone le proprie idee sulla politica interna ed esterna del paese. Il messaggio è un vero e proprio studio completo delle condizioni attuali e dei propositi per l'avvenire. Esso non richiede però alcuna risposta da parte del Parlamento, non dà luogo alla redazione di un indirizzo in cui sieno esposti i desiderata delle due Camere; è soltanto un vero e proprio memorandum nel quale sono espresse le idee del capo dello Stato e che debbono servire come linee direttive e ispiratrici.

Per poter interpellare il governo un onorevole americano deve chiedere l'assenso della Camera. Il Presidente poi pone spesso alle Camere il *velo suspensivo*. Aggiungete al Presidente il supremo comando delle forze di terra e di mare e vedrete che il Presidente ha negli Stati Uniti d'America poteri più ampi dello Czar di tutte le Russie.

## NOTE SOCIALI

### L'assicurazione in Austria.

Al Reichsrath sarà presto portata la riforma della legge sull'assicurazione operaia. Il merito principale di questa riforma spetta ai cristiano-sociali. Sono computati nell'assicurazione tutti quegli operai indipendenti che non hanno un reddito superiore alle 2400 corone. Il progetto è combattuto da ebrei capitalisti e da socialisti e per l'identico motivo. Perché cioè tutti e due vedono di mal'occhio, che il progetto favorisce la classe media, da entrambi odiata.

### Il Mullah contro i Migliorini?

Aden, 6. — Il Mullah ha attaccato la tribù dei Migliorini. Durante il combattimento furono uccisi trenta uomini. Il Mullah si impadronì di gran numero di cammelli e di munizioni.

### Da "Presidente", a "giornalista",

Londra, 6. — I giornali hanno da New York: — Oggi è stata annunziata ufficialmente la nomina dell'ex-presidente Roosevelt a collaboratore speciale della rivista americana *Outlook* con uno stipendio di 150.000 lire all'anno. Parecchi altri giornali e riviste, anche di maggior tiratura, avevano offerto all'ex-presidente somme rilevanti per acquistarsi la sua collaborazione; e uno era giunto ad offrire 250 mila lire all'anno. Essi però ponevano qualche restrizione, e Roosevelt ha preferito l'*Outlook*, data anche la serietà di questo *Magnivine* e la sicurezza di « posizione perenne » che gli offre.

Nel giornalismo americano infatti la « posizione perenne » è sconosciuta; e così frequentissimi sono i cambiamenti, che nessun giornalista si sente sicuro del suo impiego. Roosevelt non ha creduto dignitoso l'accettare un posto in un giornale che lo potesse licenziare da un momento all'altro!

Molti americani deplorano che la costituzione non stabilisca per il presidente che scade di carica una pensione che gli permetta di vivere agiatamente per il resto della vita, non solo; ma osservano che le 250.000 lire all'anno che il presidente riceve quando è in carica, bastano appena a coprire le spese.

Roosevelt, se la sua coscienza e le sue inclinazioni personali lo permettessero, potrebbe ottenere facilmente la vicepresidenza di qualche *trust* con la paga di mezzo milione all'anno.

Il prossimo numero dell'*Outlook* recherà questo annuncio: « Ci felicitiamo che l'attività esercitata da Roosevelt per sette anni alla Casa Bianca, si riservi ora sulle colonne della nostra rivista.

« Il presidente esprimerà d'ora innanzi le sue opinioni politiche e sociali nell'*Outlook*. Avrà il suo quartier generale negli uffici della nostra rivista, e sarà il consulente della grande macchina nazionale. Gli articoli di Roosevelt saranno firmati e rispecchieranno liberamente le sue personali convinzioni. »

## Cattolicesimo e Democrazia

Si espresse assai bene Enrico Lorini alla settimana sociale di Digione affermando che la Chiesa ha bisogno da' suoi figli una duplice azione positiva; un lavoro su se stessi e un lavoro di formazione presso gli uomini del di fuori. Il lavoro su stessi consiste essenzialmente in una sincera dinamicità delle nostre intime convinzioni e delle nostre esterne manifestazioni cattoliche perché si stabilisca leale e sincera la uniformità tra il nostro spirito e la nostra vita, tra le nostre credenze e le nostre operazioni. L'azione presso gli uomini al di fuori si riduce a completare l'idea insufficiente, inesatta che le masse hanno della religione, così da persuaderle che il movimento di riforma sociale si ricommette intimamente colla fede cristiana, anzi è una ondata latente di cristianesimo incoscienze.

I nostri avversari hanno affermato spesso che l'azione sociale cristiana non ha legame logico colla nostra fede religiosa, e se la Chiesa con Ketteler di Magonza e Leone XIII ha sposata la causa degli umili, se ha promosse e benedette molteplici istituzioni di miglioramento sociale, ciò non è che un atteggiamento di circostanza, non è che un metodo positivo per avere il favore popolare, e non già la disciplina fondamentale delle nostre coscienze. E quindi il popolo nega spesso la sua fiducia alle nostre istituzioni, per darla a chi gli insegna che la realizzazione dell'ideale santo della giustizia sociale non deve coincidere col fiorire della Chiesa e colla applicazione delle dottrine cristiane alle molteplici manifestazioni della vita sociale.

A noi cattolici militanti, alla stampa cristiana specialmente incombe adunque il dovere di reagire contro queste affermazioni, e dimostrare che le questioni economiche e sociali, i rapporti tra capitale e lavoro, non possono trattarsi in un modo isolato e frammentario; le loro soluzioni dipendono dalle concezioni che ci formiamo dell'uomo, della sua origine, del suo fine, delle sue condizioni di vita.

La dottrina cristiana della origine dell'uomo creato dal medesimo Dio, a sua immagine e somiglianza, chiamato ad essere coerede del Cristo, elevato alla medesima dignità di cui è caratteristica il libero arbitrio, stabilisce come principio e norma fondamentale delle relazioni umane la fratellanza universale degli uomini, che è pure il criterio fondamentale della concezione democratica della società. Di più il dottrinale cristiano ha sempre messo in luce il carattere sociale dell'uomo, riconoscendone la dipendenza vicendevole, naturale od acquisita; insegnando che l'uomo come ha per origine un fatto sociale, così non può vivere, svilupparsi e perpetuarsi se non in società; di modo che la vita lo viene a stringere in una triplice rete di solidarietà famigliari, locali, e professionali. E a queste tre categorie di società, famiglia, comune, corporazione, non fu la Chiesa che ha insegnato l'organizzazione conveniente, destinata a farvi regnare la giustizia, e fare avanzare il progresso, che le elevasse dalle infamie del paganesimo? — Il cattolicesimo adunque, contraddizione vivente dell'individualismo, avversario per eccellenza dell'anarchia, è la sintesi vivente e logica in cui armonizzano tutti i movimenti del pensiero e della azione umana, è l'ispiratore, il fedele alleato alla democrazia considerata come aspirazione al miglioramento materiale e morale degli umili.

A chiusa di questo articolo non troviamo parole più belle che queste del medesimo Lorini. « E' del cattolicesimo che teniamo la nozione di vincolo sociale e di organizzazione necessaria, e per questo affermiamoci pubblicamente cattolici coll'attaccamento alla vita famigliare, colla pratica della lealtà civile, collo sforzo continuo di combattere l'anarchia in tutti i domini, per promuovere nel mondo del lavoro un ordine legale e organi professionali che sostituiscano il regno della giustizia all'onnipotenza del denaro e prevengano il ricorso all'azione diretta.

Questa sarà la via più sicura per condurre gli uomini del di fuori a trattarsi da cattolici, vale a dire come membri di una società di diritto e di fatto, divinamente costituita, del pari che per deciderli a riconoscere alla Chiesa il suo posto e a rispettarne il funzionamento. Preghiamo Dio che giungendo a vedere pienamente chiaro, si confessino essi stessi figli della Chiesa, che è per essenza e vocazione la garante della fratellanza, la promotrice dello sviluppo della personalità umana, l'emancipatrice da tutte le servitù, l'ispiratrice di tutti i progressi.

## Una testa di europeo

prezzo d'abbonamento d'un giornale bengalese.

La *Reuter* ha da Calcutta: Il giornale *Yugantar*, che si pubblica nella colonia francese di Ciandernagor, eccita i bengalesi a sterminare gli europei, e dice che l'unico prezzo d'abbonamento ch'esso chiede è che ciascun lettore gli porti la testa di un europeo. S'ignora ancora quali provvedimenti intenda prendere l'amministrazione francese.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

# Dalla Provincia

## S. Vito al Tagliamento

Per un legittimo desiderio.

Sabato 21 corrente, ricorre la festa della Presentazione di M. V., così detta festa della Madonna della Salute. In detto giorno, siccome il consueto, al Santuario della Madonna di Rosa, si celebra una messa cantata, alla quale, come a tutte le altre messe che si celebrano nel santuario e nelle altre chiese, accorrono numerosi fedeli. Ci piace ricordare che questa ricorrenza, in quasi tutti i paesi della Diocesi, come Portogruaro, Concordia, Spilimbergo, San Giovanni ed altre parrocchie minori dei nostri dintorni, venne innalzata a festa votiva. Qui invece da noi, che possediamo il primo santuario della diocesi, essa è considerata come un giorno feriale qualsiasi. Questa popolazione, esemplarmente devota, non negherebbe certamente il suo consenso all'istituzione di detta festa, che anzi l'accetterebbe con vero compiacimento. Facciamo palese questo pio desiderio al R. mo e intelligentissimo Mons. G. I. Coccolo, ora nostro Economo Spirituale e al R. Rettore del Santuario della Madonna di Rosa Don Enrico Terraneo, nella ferma fiducia che lo rendano appagato.

## Al Teatro.

Domani sera al teatro, a richiesta di alcuni baldanzosi e facoltosi giovanotti, si produce la recita di quel tesoro edificante di moralità che sono le *Pillole d'Ercole*. Detti giovanotti si occupano con zelo indefesso a raccogliere adesioni e consensi presso gli amici per assicurare la rappresentazione, la quale, naturalmente, è solo per uomini. Ma già; vanno compatiti. Essi non hanno che fare, non sanno lavorare: bisogna pure che in qualche modo ingannino un po' il tempo...

La maggior parte del popolo è aliena dagli spettacoli immorali: questo essi lo comprendono e hanno pensato solo per sé. Quanto meglio avrebbero adoperato il loro zelo tempo fa, quando tanto si fece e si vociferò per uno spettacolo decoroso d'opera...

## Latisana

### Sciopero religioso!!!

T. — Abbiamo affinato informazioni sulla questione sollevata dai maestri di Latisana intorno all'insegnamento religioso. Ecco quanto possiamo comunicare in proposito ai lettori.

Il Consiglio Comunale con deliberazione 18 ottobre p. p. stabiliva che i maestri attuali continuassero ad impartire l'istruzione religiosa come nel passato.

Gli insegnanti verbalmente richiesti per mezzo del loro Direttore dal dott. Ballico, se intendevano o meno di accettare di impartire l'istruzione religiosa, dopo una seduta, a quanto pare laboriosa, risposero con una nota nella quale si espone che essi desideravano di attendere dalle autorità scolastiche competenti di essere reputati idonei all'insegnamento religioso per poi dichiarare se accetteranno o meno di impartirlo.

La nota terminava con questo periodo: «Ritenuto poi che l'insegnamento religioso nelle scuole elementari è tale una larva, una parodia di ciò che costituisce la base e l'essenza della religione, che i primi a chiederne l'abolizione dovrebbero essere i cattolici».

E' una nota che sembra precludere uno sciopero... religioso. Ma a noi pare che tutti sieno fuori di strada. I maestri, ben potevano risparmiare la fatica di elaborare quella dichiarazione sull'andamento e sull'efficacia dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari prima di tutto perché non erano chiamati a pronunciarsi in proposito, e poi perché la scoperta delle larve (ci pare un po' tardiva, dato che da tanti anni l'istruzione religiosa fu sempre impartita dagli stessi insegnanti e con gli stessi metodi).

Ancora più fuori di strada i compilatori del famoso Regolamento sulle scuole elementari, che dimenticò degli obblighi assunti da tutti i maestri in funzione di impartire anche l'insegnamento religioso, hanno ingenerato una confusione tale fra diritti e doveri dei maestri, fra facoltà concesse ai Comuni nella direzione delle scuole e facoltà accordate ai Consigli Scolastici, che sarà bravo chi potrà raccapazzarsene. Del resto ora vedremo cosa dirà il Consiglio Scolastico; poi ritorneremo sull'argomento.

## Moggio Udinese

### Scuola di disegno applicato all'industria.

Col giorno 15 corr. sino al giorno 23 è aperta l'iscrizione alla Scuola di disegno e i nomi si raccolgono presso l'aula scolastica in tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 11. Dopo il 30 corr. non si riceveranno nuovi iscritti.

Col giorno 23 corr. cominciano le lezioni regolari che dureranno sino ai primi del v. marzo per 5 ore al giorno.

L'esito felice, che la Scuola di disegno ebbe l'anno decorso, esito per il quale, in seguito all'ispezione governativa fatta dal prof. avv. Del Puppo, la Scuola si è meritata una nota di particolare encomio e il sussidio dal R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, rende sicura e una lodevole frequenza alla Scuola e risultati ognor più lusinghieri.

## Forgaria

4 novembre.

### Per la canonica.

On. Sig. Direttore,

Mi si riferisce che in una corrispondenza da Forgaria comparsa su *La Patria* durante la settimana ult. sc. l'articolaista, dopo aver accennato all'approvazione, da parte del Consiglio, dei lavori alla casa canonica e municipale, si sia congratulato col sottoscritto perché finalmente l'affare vuoi dirsi giunto in porto. Le parole con cui lo scrittore espresse quest'ultimo concetto furono — a quanto mi si assicura — male interpretate ed quidem a mio carico. E' giusto quindi chiarire l'equivoco.

Che io abbia provato piacere al saper che il Consiglio Com. ha deliberato la sollecita esecuzione dei lavori suaccennati, è

Dev.mo servitore  
Sac. Battista Monai  
Pievano di Forgaria.

# LA QUESTIONE UNIVERSITARIA per gli italiani d'oltre confine

## Colloquio coll'on. Faidutti.

Abbiamo ieri avuto occasione di parlare con Mons. Faidutti, deputato italiano del partito popolare friulano al Reichsrath austriaco. Ieri appunto si radunava a Vienna il Senato accademico di quella Università per dare il parere sulla domanda degli studenti e dei deputati italiani per il riconoscimento degli studi fatti nelle nostre università italiane, e per la domanda della facoltà giuridica italiana.

Quale sarà il lodo del Senato accademico? — chiedemmo al deputato di Cormons-Gradisca.

Il Senato Accademico forse darà parere favorevole. Almeno Exner, capo del Senato accademico, ed altri membri si sono in precedenza espressi in senso favorevole. E se il Senato accademico non ci staccola più, come nel passato, siamo sulla buona via.

Ha tanta importanza il parere del Senato accademico di Vienna?

Capirà: l'Università viennese è la regina delle Università austriache; le altre università osservano molto diligentemente quello che si fa a Vienna. Ora la grande difficoltà opposta finora dal Governo per esaudire i nostri postulati si era che i corpi accademici erano contrari. Se quello di Vienna ora cambia rotta, il Ministero non potrà più valersi di questa obiezione.

Com'è risorta ora, Monsignore, la questione Universitaria italiana?

Vede: gli studenti italiani si agitano a Vienna; e Beck tempestarà di lettere me e Bugato perché c'intermettessimo onde ricordarli alla calma, avendo egli già un progetto che li riguardava da presentarsi al Reichsrath.

D'altra parte i colleghi della commissione per la questione universitaria (eletti dai deputati italiani: due cattolici, due liberali e due socialisti) non si facevano vivi. Noi ci recammo degli studenti, dai quali ottenemmo relativamente la calma, ma intovoltammo subito le trattative col Governo, di cui avete già annunciato l'esito sul vostro giornale.

E che cosa domandano essi?

Due sono i nostri obiettivi: ottenere un più largo riconoscimento degli studi fatti nelle Università italiane, ed ottenere la facoltà giuridica a Trieste. Sono due obiettivi che noi non sollecitiamo di pari passo. Intanto ci studiamo di conseguire un obiettivo, per poi non accontentarci finché non otteniamo l'altro.

Le difficoltà che oppongono alla loro prima legittima domanda?

Governo e Professori Universitari accampano l'inferiorità delle Università italiane in confronto delle austriache. Noi rispondiamo loro che, data e non concessa questa inferiorità, si indichi magari le Università italiane riconosciute; quelle di Padova per la medicina, quella di Bologna per il diritto; ecc. E domandiamo ancora che il più largo riconoscimento degli studi fatti in Italia (un riconoscimento personale ristretto e burocratico c'è già) sia decretato con ordinanza ministeriale anziché con apposito disegno di legge che potrebbe naufragare alla Camera.

A proposito quali sono i partiti che più avversano il conseguimento di questo vostro diritto? — chiedemmo.

Mi permetta di proseguire con ordine; le risponderò poi in proposito. Non voglio tacere l'inconveniente grave che verrebbe ai nostri compiendo i loro studi in Italia, e, conseguentemente, trascurando l'apprendimento della lingua tedesca, senza una profonda conoscenza della quale è impossibile percorrere certe carriere: magistratura, impiegati centrali ecc.

Ed è per questo che nostra precippa finalità è la facoltà giuridica, che noi domandiamo a Trieste e che il Governo vuole concederci a Vienna. Ottenuta a Vienna non è difficile come, altrove, perché sia il Governo come i partiti tedeschi terrebbero un onore che l'Università della «Città cosmopolita» abbia una facoltà per una lingua come l'italiana per antichità e per ricchezza di letteratura celeberrima. Certo se non sull'adesione potremmo contare almeno sulla non contrarietà dei partiti tedeschi. Ed ora risponderò alla domanda che m'ha fatto...

Ma prima vorrei sapere il motivo per cui chiedono l'Università a Trieste.

Università italiana in terra italiana: è il nostro vecchio postulato nazionale: perciò non la vorremmo in terra tedesca, e si comprende. A Trieste poi e non nel Trentino per ragioni di tattica. Vede: ieri

cosa troppo evidente quando si consideri che da sedici mesi aspetto di conoscere il tempo in cui potrò alla fin fine abitare la mia casa canonica.

In questo senso — devesi supporre — l'articolaista ha partecipato alla mia soddisfazione, e ne lo ringrazio.

Ma che il progetto di lavori approvato dal Consiglio il 25 ottobre p. p. sia stato comunque proposto o caldeggiato o raccomandato da me, è semplicemente falso. Ciò né l'autore può aver detto od aver voluto dire, né altri — sia amministratore comunale o amministrato — può asserire. Sfido chiunque che abbia parlato con me in proposito ad affermare cosa così opposta al vero. « — A ognuno le sue responsabilità ».

Dev.mo servitore  
Sac. Battista Monai  
Pievano di Forgaria.

# Cronaca Cittadina

## DIARIO SACRO.

Domenica 8 — s. Diodato.  
Lunedì 9 — s. Teodoro.

Fiere e mercati della Provincia  
Meduno, Osoppo, Palmanova, Paularo, Fiason Schiavonesco, Tolmezzo, Vittorio.

## Sottoscrizione pro "Congresso giovanile."

Somma precedente L. 120.—  
M. gr. E. Pagnetti Pro. Vic. Gen. » 5.—  
M. R. D. Luigi Morgante » 2.—  
M. R. D. Carlo Della Mea » 2.—  
M. R. D. Pietro Cimolini » 2.—  
Prof. Fantoni » 2.—  
M. R. D. Erminio Paschini » 2.—  
Totale L. 135.—

## L'odierna Mostra di Nimis.

(Dal nostro inviato)

Ci telefonano da Tarcento (ore 11 1/4): Il paese è tutto imbandierato: il movimento è grande, animatissimo.

Alle ore 9.30 giunge il Prefetto comm. Brunialti. Più tardi arrivano gli on. Murgurgo, Valle, il colonnello Arpa, il prov. agli studi prof. Battistella, il cons. Biasutti, ing. Biasutti, il comm. Gregori venuto da Roma per rappresentare il Governo. Sono ricevuti dal Sindaco Comelli e dalle autorità del paese.

Io Municipio viene offerto dalla Giunta il ramandolo. Parla pel Comune il Sindaco Comelli, per il Circolo il Presid. Biasutti. Risponde per il Governo Gregori che dichiara aperta la Mostra.

Cominciano così i giri e le visite. La Mostra ha luogo nel Palazzo delle scuole. Il mercato bovino è animatissimo ed i prezzi sono alti, quanto mai. La Giuria terminerà dopo mezzodi i suoi lodi.

Aderiscono telegraficamente gli on. Solimbergo, Cocco-Orta, Roviglio, Renier, De Asarta, Magrioli, Stroili ed il colonnello Pirozzi.

## Consiglio scolastico Provinciale.

(Seduta del 5 novembre)

Il Consiglio scolastico provinciale si riunì ieri l'altro e prese diverse deliberazioni. Approvò le nomine provvisorie, i trasferimenti e le promozioni recentemente deliberate dal consiglio comunale di Udine; nominò maestro della scuola maschile di Plasencia (Mereto) il sig. Placido Burelle e della scuola femminile di S. Maria la Longa per un anno la maestra Maria Altini. Approvò poi l'istituzione di sezioni aggiunte alle classi II. e III. femminili di S. Domenico, Udine; l'istituzione di due doppie sezioni della prima classe a Paderno, l'istituzione della quarta classe ai Rizzi; l'istituzione di una seconda scuola mista ad Istrago (Spilimbergo); l'assegnazione di 25 in più dello stipendio al maestro di 5.a e 6.a di Pontebba, alle due insegnanti di Talmassons; alla maestra della scuola mista di Gorgo (Latisana), ai tre maestri Leo, Leani e Teatini di S. Vito al Tagliamento.

Approvò la nomina di una sottomaestra per la scuola di Latisanotto; la divisione in maschile e femminile della quarta mista di Latisana, rendendo mista la quinta; la trasformazione in mista della scuola di Lugugnana (S. Vite); l'istituzione di una scuola maschile e di una femminile a Plasencia, in luogo della mista; la conversione in miste delle scuole di Brugnera e Maron; l'elevazione alla prima classe rurale delle scuole di Budòia; la trasformazione di tutte le scuole di Tolmezzo in miste.

Diede voto favorevole alla domanda di sussidio al Ministero, avanzata dal ricettore di Moggio, e alle istanze degli insegnanti Angelo Maccorini, Secondo Rizzi e Amando Biesoli, per il diploma a direttore didattico.

In ultimo conferì le borse di studio di 200 lire alle allieve della I. normale di Udine: Virginia Faleschini, Anna Pasquali e Giovanna Crico; agli allievi della seconda normale di Sacile: Attilio Vianello, Luigi Bront e Tullio Marzono; della prima normale di S. Pietro: Valentina Roia, Lucia Buiatti, Margherita Civran, Elda Pividori, Jone Novelli, e Ancilla Vismara, e alle seguenti allieve delle scuole complementari di S. Pietro: Isolina Colautti, Elvira Briccio, Elda Carraretto, Lavinia Ronzoni, Ines Signorelli, Ilde Millero.

## La Società veterinaria friulana.

Domani alle 10 1/2 i veterinari friulani si riuniranno all'Associazione Agraria per trattare il seguente ordine del giorno: Di un Collegio Provinciale di Giurati alle Mostre Zootecniche con diritto ad indennizzo; dott. Vicentini; sull'applicazione del capitolato unico per le condotte Veterinarie in Provincia; dott. Cavazza; Comunicazione riguardo l'applicazione dell'articolo 113 del Reg. gen. sanitario 3 febbraio 1901; sull'introduzione nei comuni delle carni macellate fresche; dott. G. B. Dalan; Nomina delle cariche sociali.

## Due nuovi cavalieri.

Veniamo a sapere che recentemente furono nominati cavalieri della Corona d'Italia il sig. Gio. Batta Antonini ed il sig. Giuseppe Marchi, membro della Giunta Provinciale Amministrativa.

## Consiglio comunale del 13 novembre.

Oggetti da trattarsi

In seduta pubblica.

1. Scuole Elementari. Istituzione di nuove classi. Seconda lettura.  
2. Sussidio di lire 500 a favore dei danneggiati dal terremoto nella valle dell'Aupa. Seconda lettura.  
3. Aumento di salario ai necrofori suburbani ed ai custodi dei cimiteri delle frazioni. Seconda lettura.  
4. Miglioramenti agli impiegati ed agli agenti daziari. Seconda lettura.  
5. Proroga a tutto il 1909 del conto corrente in origine di lire 131.600. — contratto con la locale Cassa di Risparmio a rimborso delle anticipazioni per la costruzione dell'atrio del Cimitero. Seconda lettura.

6. Ratifica delle deliberazioni seguenti: a) deliberazioni 4 settembre 1908 N. 8010 presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per autorizzazione a provvedere in economia alle manutenzioni e alle forniture degli stabilimenti scolastici primari e secondari.  
b) Deliberazione 9 Ottobre 1908 N. 5520 relativa ad autorizzazione al Sindaco a costituirsi parte civile nel processo per contravvenzione daziaria contro Angelo ed Antonio Turri;

c) Deliberazione 16 Ottobre 1908 N. 8406 relativa alla fornitura per trattativa privata del companatico per la refezione scolastica durante l'anno scolastico 1908-1909.

d) Deliberazione 16 Ottobre N. 9233 relativa ad istituzione della quarta classe elementare nelle scuole dei Rizzi.

7. Comunicazione delle dimissioni dell'Assessore effettivo signor Camillo Pagani.

8. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni a termini dell'articolo 3 del Regolamento Generale sulla Istruzione Elementare delle domande presentate dai genitori per ottenere che venga impartito ai loro figli l'insegnamento religioso.

9. Disposizioni per l'appalto della fornitura delle stampe occorrenti al Comune durante il quinquennio 1909-1913 ed approvazione del relativo capitolato.

10. Approvazione delle norme per il concorso al posto di maestro direttore della riosstituenda Banda Cittadina.

11. Abolizione del lavoro notturno dei forni. Deliberazioni sulla domanda di degenza presentata a termini dell'articolo 5 della legge 22 Marzo 1908 N. 105.

12. Case per i poveri.

13. Ufficio Comunale del Gas. Mutuo per la costruzione d'un nuovo gascometro e per ampliamenti vari.

14. Approvazione della spesa per l'adattamento ad uso di refettorio per operai di una parte del porticato del cortile dell'ospitale vecchio.

15. Fondazione Borse di Studio Marangoni. Modificazioni allo Statuto.

16. Consorzio Ledra-Tagliamento. Richiesta di consenso a sospensione per gli anni 1908-1909 e 1910 dell'ammortamento del mutuo residuo in lire 390144.64 contratto con la Cassa di Risparmio e garantito dal Comune.

17. Opera Pia Gorgo. Concorso per 6 grazie totali in dipendenza di mancata erogazione di sussidi di studio.

18. Proposta di costruzione di mecia-piedi di pietra piacentina in Via di Mezzo.

19. Ospedale Civile. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione a corrispondere il vitto giornaliero ai medici assistenti.

20. Proposta di federazione delle grazie totali. Approvazione del relativo Statuto.

21. Ufficio Comunale del Gas. Diminuzione del prezzo del gas per gli Istituti di Beneficenza.

22. Concessione precaria al signor cav. Arturo Malgiani per l'apertura in un suo fabbricato, sito in Via Sottomonte, di finestre prospettanti su area di proprietà comunale.

23. Approvazione di convenzione con le Ferrovie dello Stato per regolare alcune concessioni fatte al Comune.

24. Liquidazione e collaudo dei lavori per l'ampianto del fabbricato scolastico di Paderno e per la costruzione dell'annessavi Palestra.

In seduta segreta.

Oltre a taluni oggetti in seconda lettura e ratifiche, abbiamo:  
25. Ispettore Urbano sig. Giovanni Razzoni. Proposta di concessione quale assegno personale di un quarto del decimo sullo stipendio di organico.

26. Collegio di Toppi-Wassermann. Conferimento di un posto semi-gratuito.

27. Liquidazione della buona uscita spettante a Bertini Elisa bidella della Scuola Normale collocata a riposo.

28. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale.

29. Collegio Eccellisi. Collocamento a riposo della maestra interna signora Italia Foramitti. Liquidazione di pensione e concessione di buona uscita.

30. Opera Pia Gorgo. Assegnazione di grazie totali.

## Faceva lavorare troppo a buonora.

Venne dichiarato in contravvenzione il fornaio Angelo Abramo di Via Palladio che faceva lavorare due operai prima del tempo permesso per la confezione del pane.

## Personale giudiziario.

Il vice cancelliere del nostro Tribunale, Antoniazzi venne nominato conciliatore della Pretura di Portogruaro. Auguri.

# Vini e Olii Toscani

delle tenute Tobler di Pisa } Vino Cent. 20, 25, 30 al litro } Deposito Udine - Viale Stazione 17, corte Dorta - Telef. 191  
Olio finissimo in stagnate }

# CONTI EZIO

### Ancora sul kraeh Banco Stroili e Pasquali

Una nuova proposta di concordato — Opposizioni — In attesa del processo.

I lettori ricorderanno come nell'adunanza del 23 ottobre, non essendosi raggiunto il numero di adesioni sufficiente per dichiarare concluso il concordato, il giudice delegato, su istanza del cav. Antonio Stroili, fratello del fallito, abbia prorogato il termine per altre adesioni fino al 12 novembre corrente.

L'adesione della Banca Veneta e di moltissimi altri creditori fecero raggiungere la cifra voluta dalla legge; anzi si può dire che essa è sorpassata di un centinaio di migliaia di lire.

Senonchè da fonte ineccepibile siamo informati che tra la Banca di Udine, la Banca di Pordenone ed il signor Della Marina Gio. Batta è corsa un'intesa che presto verrà concretata, per presentare una nuova offerta superiore al 57 dei fratelli Stroili.

Non inutilmente si fa osservare che il 60 0/0 può essere dai creditori preteso in base alla stima stessa di liquidazione che è inferiore al realizzabile di un buon quinto.

Raccogliamo ancora la voce che qualche creditore si opporrà risolutamente acchè il concordato offerto dagli Stroili sia dal Tribunale omologato perchè si dice che i calcoli di maggioranza sono sbagliati. Così ad es. si afferma che la Banca d'Italia non deve figurare con le 800 mila iniziali, ma semplicemente col credito vero che è rimasto dopo realizzato l'importo di moltissimi cambiali, quindi figurare soltanto per L. 200.000 circa.

E si soggiunge ancora: perchè non tenete conto del credito della sig. Billiani (65.000) nei computi fatti per dire raggiunto il concordato proposto dal cav. Daniele Stroili migliorato al fratello cav. Antonio?

Frattanto Cozzi e Pasquali, in carcere, attendono il processo. Il primo trovandosi in stanza separata, il secondo, vestito da detenuto, è a scrivere nella cancelleria. La loro salute è buona. Il dott. Pasquali appare in viso un po' più ingrassato, forse perchè tale aspetto gli vien dato dalla barba che candida corona l'intero volto. Egli è molto fiducioso ed anche desideroso del processo. Chissà però fino a quando dovrà attendere! La periz a che da qualche bene informato si dice al Cozzi favorevole, pare non sia stata ancora depositata mentre il giudice istruttore Coatin è ammalato. La via pertanto si presenta lunghissima e con molta probabilità l'istruttoria non l'avrà interamente percorsa fino al maggio venturo.

Gli imputati però si sono ormai scelti i difensori: Cozzi ha l'on. Girardini; Pasquali l'avv. Francesco Carnetutti di Venezia al quale forse si unirà il Cosattini di Udine.

Sulla testa del cav. Daniele Stroili, a quanto pare, non pesa che l'accusa di bancarotta. Se bancarotta semplice, egli si mostra sicuro di non sedere sul banco degli imputati perchè omologando il concordato è certo che il Tribunale gli accorderà i benefici di legge.

Se poi la bancarotta verrà anche in suo confronto ritenuta fraudolenta, allora egli pure dovrà presentarsi accanto al Cozzi ed al Pasquali nell'aula del Tribunale o della Corte d'Assise a seconda della competenza. In ogni modo a sua completa disposizione è sempre l'energia possente dell'avv. Mario Bertacoli.

### I sigg. abbonati

che non avessero ancora regolato il loro conto con l'Amministrazione del Giornale, sono pregati a farlo con cortese sollecitudine.

### I LAVORI DELLA GIUNTA.

La Giunta Comunale nella seduta di ieri prese atto del collaudo eseguito dall'ing. Sergio Petz, dei lavori di costruzione di una palestra e di ampliamento dell'edificio scolastico in Paderno, ha deliberato di proporre l'approvazione al Consiglio Comunale.

Avuta la comunicazione degli atti tutti relativi al concorso alla grazia dotto Opera Pia Gorgo, ha deliberato di rimettere le pratiche al Consiglio Comunale, al quale per disposizione dello Statuto dell'Opera Pia spetta il conferimento della grazia.

Ha autorizzato l'ispettore al dazio ad sperimentare un sistema di sorveglianza alla città daziaria più efficace e meno grave per il personale.

Ha preso opportune disposizioni a fine di dare nuovo incremento all'istituzione operaia nella scuola serale.

Ha deliberato di aprire una scuola speciale per ricevervi gli alunni affetti da tricoftizia.

Il primo trattamento della stagione al Ricreatorio Festivo Udinese.

Domani, 8 novembre, al Ricreatorio F. U. si darà il primo spettacolo della stagione colla bellissima opera di Cormon e Grange *La gerta di Papp Martin*. Lo spettacolo incomincerà alle 20 precise.

Cogliamo l'occasione per congratularci colla nuova direzione del Ricreatorio che ha abbellito l'ingresso, facendo demolire i locali adiacenti.

Si denuncia una minaccia a mano armata.

Il venticinquenne Luigi Chiarandini di San Gottardo presentò denuncia di esser stato minacciato con una rivoltella da tal Pippo Giovanni di San Gottardo domestico presso la famiglia Zilli.

### Cose utili a sapersi.

Il Segretariato del popolo di Udine che ha sede nel Vicolo di Prampero N. 4 ebbe in questi ultimi dieci mesi un numero complessivo di novantasette pratiche così ripartite:

Differenze e ricupero mercedi 419, infornuti sul lavoro 158, consulti legali 269, richieste documenti 35, rintracci 13, collocamenti 38, totale 943 pratiche.

La corrispondenza pervenuta ascende a 1647 lettere, quella partita a 2045.

Tutto questo fa onore al Segretariato del popolo che in brevissimo tempo ha saputo acquistare quel posto che ben si merita, non che il plauso e la simpatia di quanti conoscono l'opera sua in favore degli emigranti ed in generale dei bisognosi.

Nei numeri seguenti seguiranno altri chiarimenti sull'azione-pratica svolta dal Segretariato e i fatti proveranno ancora una volta di più che le cifre precedenti non sono della polvere ad effetto, ma che sono basate sulla realtà.

### Ruolo delle cause che si tratteranno alle Assise

Diamo qui l'elenco delle cause che si discuteranno nella prossima sessione delle Assise:

- Novembre, 24-25. Zannier Angelo di Clauzetto, mancato omicidio — difensore avv. Gino di Caporiacco.
- 26. Candoni Umberto di Cedarchis (Arta), propaganda contro l'ordine sociale — dif. avv. Emilio Drusini.
- 27-28. Toffi Pietro di Polcegnio, uccisione — dif. avv. cav. G. B. Cavarzani.
- 30. Venturini Leonardo di Gemona, omicidio.

— Fael Nicolò, segretario comunale di Andreis, falsi e peculati.

Dicembre, 1-2. Bertossi Pietro, omicidio — dif. avv. Fabio Celotti e on. Caratti.

3. Bragion Leone, di Spilimbergo, vilipendio alle istituzioni.

4. Colautti Caterina, di Somplago, calunnia — difensore avv. Emilio Drusini.

7 e seguenti. De Luca Oltino omicidio — De Luca Zaccaria, di Faedis, minaccio a mano armata — difensori avv. Emilio Drusini, avv. Mario Bertacoli ed on. Giuseppe Girardini.

Il Bragion e Candoni e il De Luca Zaccaria sono a piede libero, il Venturini e il Fael sono latitanti e si ritiene che non si presenteranno. La Colautti è latitante ma si costituirà per il giudizio.

Notiamo ancora che lo Zaccaria è in gravi condizioni di salute e la Colautti è prossima al parto il quale potrebbe impedire ed el dibattito.

### L'est-azione dei giurati per la prossima sessione della Corte d'Assise.

Ieri nel pomeriggio alla pubblica audienza del Tribunale, sotto la presidenza del cav. Silvano, seguì il sorteggio dei giurati, che saranno chiamati a prestare l'ufficio nella sessione. Ne diamo l'elenco:

### Ordinari.

- Leonard dott. Pietro fu Luigi, S. Vito al Tagliamento — Gressani Giovanni fu Nicolò Tramezzo — Legranzi Bernardino fu Antonio S. Daniele — Luzzatto cav. Ugo fu Graziano, Codroipo — Lavason Eugenio di G. B., Malmacco — Pittoni Giacomo di Quorico, Codroipo — Mezzanotte dott. Paolo di Ennio, Varmo — Savoca Pietro fu Giuseppe, Codroipo — Comessatti Giuseppe fu Francesco, Fagnogna — Moro dott. Ambrogio fu Andrea, Tolmezzo — De Cian Francesco di Luigi, Martignacco — Marchesini Giuseppe fu Federico, Sacile — Bolognaro Cesare fu Pietro, Pontebba — Coen Ettore di Benedetto, Pontebba — Linussa dott. Eugenio di Pietro, Udine — Cas. Lorenzo fu Mattia di S. Daniele — Robert Oswald di Antonio, Ronchi Avelotti — P. Michele di Pietro, Mazzano — Camilli Ovidio di Francesco, Sacile. — Vellusich Achille fu Antonio, Prepotto.

### Complementari.

- Colledan Francesco fu Valentino, Ovaro — Pasquera Andrea fu Giacomo, Codroipo — Spallacci Attilio fu Giuseppe, Villa Santina — Zancani dottor Pio di G. B., Ovaro — Pioni dottor Francesco fu Girolamo, Valvasone — Lorenzon dottor Federico di Giuseppe, Pordenone — Tomat Giovanni fu Domenico, Veonzo — Quaglia dottor G. B. fu Edoardo, Tolmezzo — Bergamuzzi Angelo di Luigi, S. Giorgio della Richinvelda — Benitti Paolo fu Lorenzo, Reana.

### Supplenti.

- Magistris Pietro fu Pietro — Madrassi G. B. di Giacomo — Florio co. Filippo fu Francesco — Sartogo avv. Ottavo fu Pietro — Rizzani cav. Leonardo fu Antonio — Battistella prof. Antonio di Giov. Mario — Romano Romano di G. B. — Tellini prof. Achille di G. B. — Visentini rag. Quinto di Francesco — Caselotti Italo fu Luigi tutti di Udine.

### Per un esperimento di abitazioni minime.

Con questo titolo riceviamo, raccolta in opuscolo, la relazione che il comm. Domenico Pecile farà al Consiglio Comunale sul problema delle abitazioni operaie. La relazione nota anzitutto la scarsità delle abitazioni popolari in Udine; dice della prima inchiesta sulle abitazioni povere, che mise in luce cose assai tristi per una città civile; accenna come fino dal 1902 sorse un primo progetto di case per i poveri; ricorda la Società cooperativa per le case popolari sorta nel 1903 e i primi risultati pratici; dice del concorso a premi aperto dal Comune per incoraggiare l'iniziativa privata alla costruzione di case per i poveri; rileva la necessità di ulteriori provvedimenti; da ultimo presenta il progettato esperimento di abitazioni minime e i mezzi per attuarlo, in conformità alle leggi.

La relazione è sobria, chiara, concisa; ed è da augurarsi che questa nobile iniziativa della Giunta abbia ben presto a essere coronata da un successo.

### Dichiarazione.

Il signor Donato Provvigionato tiene a pubblicamente dichiarare che il vino che gli venne sequestrato, egli non lo ebbe certo a toccare ne adulterare, perchè appena arrivato a Udine gli venne subito sequestrato. Se adulterazione c'è la colpa sarà del produttore, Faruzzi Alessandro di Tiani, il quale vendette il vino.

A tal scopo venne spedito campione Barletta per l'analisi chimica. Tanto per la verità.

### Ancora il caso Bellina. Senatori e deputati in movimento.

Il caso del sig. A. Bellina continua ad appassionare il nostro pubblico, il pubblico anzi dell'intera penisola. Ieri arrivò a Udine per un'inchiesta l'on. Morgari Oddino, ex direttore dell'Avanti ed ora redattore... viaggiante. Egli da Udine ha proseguito per Villaco, onde meglio conoscere i fatti ed appurare le responsabilità.

Il sen. di Prampero ha telegrafato in proposito al Ministero degli Esteri e ne ebbe risposta che del fatto si occupa l'ambasciatore italiano a Vienna.

Ed intanto a giorni, se prima il decreto di sfratto non si ritirerà, il Bellina dovrà rimpatriare.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

### Considerazioni di un medico sulla cura delle malattie estenuanti.

Milano, Via S. Tomaso No. 3. "Mi è grato dichiarare che da molti anni prescrivo la Emulsione SCOTT nella mia pratica, con risultati sempre eccellenti. Gradevole di sapore, facilmente digeribile, la ritengo il ricostituente più valido e più razionale nel linfatisma, nella rachitide, nell'osteomalacia e in generale in qualsiasi forma di distrofia, così dell'infanzia come delle altre età."

Dott. Agostino Vertova. Specialista malattie interne.

Nelle malattie dove all'impoverimento fisico, come si attecce nella dichiarazione che precede, la

**Emulsione Scott**

offre ogni possibile garanzia di successo, è un vero e proprio sistema di cura, di effetto accertato e sollecito. Usando la Emulsione SCOTT si opera sul sicuro, mentre con ogni altro prodotto simile, si fa un tentativo di esito incerto. La Emulsione SCOTT è riconoscibile dalle iniziali per la marca di fabbrica "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso", posta sulla fasciatura delle bottiglie.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.



Usate sempre Emulsione con la marca "pescatore" che distingue quella preparata col processo Scott.

REPUBBLICA DI S. MARINO

Non essendo possibile rispondere a tutti coloro che chiedono alla segreteria di Stato e alla Banca Casaro di Genova, notizie e chiarimenti a riguardo del Prestito a Premi - approvato con deliberazione del 23 settembre 1907.

SI AVVISA Che domani verrà pubblicato, su questo e su altri importanti giornali del Regno, il *comitato pro-fiduciosi* e la chiara spiegazione del semplice e logico meccanismo dell'operazione.

**NEVRASTENIA e malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino**

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

**dott. Giuseppe Sigurini**

Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

**Malattie degli occhi difetti della vista**

Io specialista **d.r. GAMBAROTTO** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

**CASA DI SALUTE** del **Dott. ANTONIO CAVARZENANI** per **CHIRURGIA - OSTETRICIA**

**Malattia delle donne**

Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE. Telefono N. 309.

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevete l'acqua salsodolica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria **A. Manzoni e C.**, di Milano, via S. Paolo 11.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

**RICCARDO CUTTINI**

FABBRICA TIMBRI DI GOMMA consegna anche in 2 ore

Incisioni su qualunque metallo

Piastre in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI LONGINES, OMEGA, ROSKOPF, ecc.

Prezzi di tutta concorrenza

UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE. Angolo Via Rialto, 19.

### AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'Orfanotrofo Renati di Udine è aperto il concorso al posto di direttore spirituale. L'onorario annuo è di complessive L. 1200 nette, coll'obbligo di celebrare ogni giorno la messa nell'oratorio dell'Istituto e di impartire l'istruzione religiosa agli alunni e alunne in conformità ai regolamenti interni.

L'età dei sacerdoti aspiranti non dovrà essere minore degli anni 30 nè maggiore dei 50.

Il Presidente **CARATTI**.

**AVVISO.**

Il sottoscritto si prega portare a conoscenza della spett. clientela di città e provincia d'aver assunto, a datore dal 15 ottobre a. c. la proprietà dell'**ALBERGO ROMA** in via Poscolle.

Stanze ariose con mobilio moderno, cucina italiana pronta a tutte le ore, vini scelti delle primarie cantine friulane. Servizio inappuntabile.

**Federico Fioritto.**

**CLINICA PRIVATA** per la cura delle **Affezioni ostetriche e malattie delle Signore** diretta dal **D.r. Prof. CESARE FINZI** docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova.

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. (Gratuite per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

**FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI**

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dai Professori Porro, Gamberini, De-Sanotis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistris, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie. Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova.

**Prestiti Ammortizzabili**

entro anni 50 per somme da lire 3.000 a lire 100.000 al tasso del 3.75 per cento verso ipoteca sopra immobili del valore almeno doppio della somma mutuanda ottengonsi sollecitamente mediante lo

**Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI**

Via della Posta N. 42 - UDINE - Via della Posta N. 42

**PELLICCERIE**

Unico premiato laboratorio - Assortimento pelliccerie confezionate. Si assume qualunque lavoro di pelliccerie assicurando esatta esecuzione. **Prezzi mitissimi** **AUGUSTO VERZA** UDINE

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente e  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# MARSALA FLORIO



**Il chiaris. Prof. Ercole Galvagni** della R. Università di Modena: «... Ho usato ultimamente nella mia Clinica il **Marsala Florio** e me ne trovo benissimo, tanto che quando mi si offrirà l'occasione lo raccomanderò volentieri, nelle mie pratiche private, nelle malattie esaurienti, nelle convalescenze e in generale in varie forme con sintomi di adinamia, avendolo potuto apprezzare come un eccellente tonico nervino...»

**Il Prof. Tito Gualdi** Docente universitario e Medico C. Ufficiale Sanitario di Roma: « Posso attestare che il **Marsala Florio e C. marca S. D. M.** che ho somministrato in questi ultimi tempi ad alcuni infermi da me curati ha perfettamente corrisposto in tutte quelle forme morbose nelle quali l'uso dell'alcool, sotto forma terapeutica, trova efficace indicazione. Esso risulta composto dal puro distillato del Vino, ricco di eteri ed invecchiato senza alcuna aggiunta di sostanze coloranti ed essenze artificiali ».

**Il Comm. Prof. G. Mazzone** Docente R. Università di Roma: Chirurgo di S. S. Pio X.  
 « Il vecchio **Marsala Florio** è molto gradito dagli ammalati ed io lo consiglio in piccole quantità nei casi di deficiente nutrizione con grande vantaggio ».

**Il Prof. Cav. R. Guaita** Primario Direttore dell'Ospedale dei Bambini di Milano.  
 « Il **Marsala Florio** trovo ottimo, come eccitante e tonico, soprattutto raccomandabile ai convalescenti di malattie esaurienti e di forme toso-infettive ».

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

## FLORIO & C.

SOCIETA' ANONIMA VINICOLA ITALIANA

Capitale Sociale L. 10 000 000 interamente versato - Sede Milano

Agenzia Generale per Veneto - UDINE

**PER LAVARE e rendere bianca la pelle**

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

**Baffi e Barba**

Pomata ungherese profumata L. 2. Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50. - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

**RINOMATI Preparati di Pepsina**

Cav. Dott.

**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA** digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Bocchetta di 24 pillole

**PILLOLE LATTIFUGHE**

L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malfassini (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

**Lucido speciale**

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, lo mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

**GRANI DI BAREZIA**

per la distruzione dei

**SORCI**

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

**FRANCESCO COGOLO**

Callista

Via Savorgnana N. 16

t'è aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

**Grande Fabbrica Statue Religiose**  
 unica nel Veneto  
**F.lli FILIPPONI - Udine**  
 Stabilimento, Viale Ledra, 30 - Esposiz. Perm., Via Manin, 13  
 telefono 3-06 - telefono 3-07

**Laboratorio per la produzione di**  
 Bandiere - Stendardi - Gonfaloni - Troni per Statue - Orchestre - Pulpiti - Arredi in metallo argentato, dorati - Marmi e pietre artificiali.  
 Decorazioni di Chiese a fresco e in stucco.  
 Statue e Monumenti sepolcrali, Statue da giardino, fontane - Ricco deposito tessuti seta per confezione paramenti sacri, passamaneria in seta, similoro, e oro fino, delle primarie case nazionali ed estere - **Prezzi di Fabbrica.**  
 Paramenti confezionati, ombrelli per il S. Viatico, Baldachini, Tappeti.  
 Rappresentanti per la vendita delle rinomate statue di Roma, Parigi e Monaco - Sconto sui prezzi di Fabbrica.

**ESTRATTO di**



Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

**Aggiunto al latte:**  
 E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
 E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.  
**Preso in polvere:**  
 E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. - Vince le diarreie ostinate.  
**L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.**  
 Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta  
 Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**

**ELISEO DEL LUPO**

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.  
 NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scianmanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di  
**NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.**

1 Trovati in tutte le Farmacie.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273